

SPILIMBERGO Presentato il volume realizzato dagli studenti dell'Isis "Il Tagliamento" Irrigazione ed Elettricità. Le opere in Val Meduna

Venerdì 12 novembre, il pubblico delle grandi occasioni è stato partecipe, presso la sala convegni della nuova sede di Casa Quaranta, della presentazione del volume "Irrigazione ed Elettricità. Le opere del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna e della SAICI nella Val Meduna", realizzato dagli allievi della classe 4 DP, corso di agraria dell'Istituto "Il Tagliamento", coordinati dal prof. Umberto Massaro.

Il lavoro, incentrato sull'archivio fotografico dell'Edison, attuale gestore degli impianti idroelettrici e sulla documentazione conservata presso l'Archivio del Consorzio di Bonifica, ha consegnato ai lettori uno spaccato inedito di immagini che ricostruisco-



no in modo accurato la trasformazione del paesaggio della Val Tramontina e dell'alta pianura pordenonese. Quello montano, da ambiente tenacemente coltivato, in breve si spopolò e venne ricoperto dal bosco, e nei canali della Valle trovò trionfo l'ingegno umano con le dighe; per contro, l'arido paesaggio dei Magredi, da semplice pra-

to, grazie all'irrigazione, divenne in poco tempo luogo di intense e produttive coltivazioni. Le opere di questo sistema, grazie all'altrettanto accurata ricostruzione documentaristica della tenacia degli insigni personaggi che le idearono e realizzarono, assumono quindi nuovi e più approfonditi rilievi, nei valori dell'importanza storica e

umana della ricerca. Il libro diviene così un ulteriore tassello di quel prezioso mosaico che rappresenta la storia delle nostre genti e della nostra terra, permettendo di meglio comprendere sfumate cromie che altrimenti il tempo sedimenterebbe in un non meritato oblio.

Un doveroso ringraziamento va a chi ha permesso la stampa di questo lavoro, Coldiretti Pordenone e **Albino Armani**, viticoltori dal 1607, alla presidenza e al consiglio del VCR per il sempre pronto sostegno ad ogni iniziativa culturale che interessi la scuola e il territorio, permettendo così di presentare un lavoro il cui ricavato va in aiuto di ha bisogno. E il grazie più grande va a tutti i lettori del libro.

